

CAMERA DI COMMERCIO
Martedì incontro
sulle start up innovative

Martedì 3 alle 10 nella sede della Cciao-Camera di commercio di Vicenza in via Montale 27 è in programma l'incontro «Start up innovative: procedure e finanziamenti» per illustrare gli aspetti salienti relativi a costituzione e finanziamento delle start up.



Marchetto e Isabella Panarotto della Cciao, Massimiliano Boccardo di Infocamera e Massimo Calzoni di Invitalia. Conclusioni a cura di Luciano Caviola della Direzione dell'ispettorato territoriale Veneto del Ministero dello Sviluppo Economico.

IL PRESIDENTE ARAV. Oggi a Bressanvido, al Festival dell'agricoltura, il convegno sul valore dei prodotti lattiero-caseari

«Fate certificare il latte a noi»

«L'etichettatura è un passo avanti ma si notano confezioni «civetta» Effettuiamo i controlli: il Governo ci permetta di fungere da garanti»



Floriano De Franceschi, presidente dell'ArAV

Maria Elena Bonacini

«Quale certificazione più sicura della provenienza del latte, di quella che potremmo dare noi che effettuiamo i controlli?». Floriano De Franceschi, presidente dell'Arav-Associazione regionale allevatori del Veneto, lancia la sfida al Governo in nome di una tracciabilità che non arriverà a indicare al consumatore proprio da quale mucca provenga il latte.

litro alla stalla - anche se le cooperative venete riuscivano a mantenere un prezzo migliore. Nel 2017 sta andando un po' meglio, con un prezzo alla stalla tra i 36 e i 39 centesimi al litro e di 43/44 centesimi al litro per quello «spot».

A cosa si deve il miglioramento? Spero alla nuova norma che prevede di indicare in etichetta la provenienza del latte. Se voglio scrivere «italiano», deve anche esserlo. Inoltre c'è meno latte in Europa, perché se noi non l'abbiamo fatto, alcuni stati hanno eseguito l'abbattimento proposto a livello centrale.

A proposito di etichettatura, non sempre è facile riconoscere il latte italiano... Con la nuova legge, appunto, questa situazione dovrebbe migliorare, anche se finora non abbiamo visto etichette estremamente chiare e a volte basta che ci sia un tricolore e il consumatore, se non va a controllare la provenienza, può essere ingannato.

Presidente, come sta il settore? Meglio rispetto all'anno scorso. Il 2016 se non manca, visto che i prezzi del latte erano scesi in modo incredibile - addirittura sotto i 30 centesimi al

1.500 soci

L'Arav svolge controlli funzionali su oltre il 40% delle stalle venete, dentro cui ci sono oltre 100 mila bovini pari al 72% di tutte le vacche da latte venete e quindi anche a oltre il 70% del latte veneto prodotto.

C'è un modo per evitarlo? Sarebbe possibile se il Governo permettesse alla nostra associazione di fungere da garante, mettendo sulle etichette il nostro logo come certificazione di italianità.

Noi, infatti, siamo gli unici che fanno controlli sul territorio ogni 40 giorni, raccogliendo campioni di latte da ogni ca-

Potremmo indicare addirittura da quale stalla proviene il latte. Forse, però, qualcuno ha paura e il sistema industriale teme questi ragionamenti.

A Bressanvido parlerete anche di benessere animale, sostenibilità e salute. Sì, i nostri allevamenti hanno standard molto elevati, dovuti ai controlli di cui parlavo. I campioni, infatti, vengono inviati ai laboratori di analisi e i risultati vanno sia alle associazioni nazionali delle razze, per permettere migliori genetiche, sia tornano agli allevatori, che possono vedere come stanno producendo, la qualità del latte, i titoli, quali animali fanno il latte migliore o peggiore. Questo permette di fare selezione

nelle stalle, scegliendo i capi che producono più latte e di qualità migliore. E anche che inquinano meno.

Cosa intendete con benessere animale? Non solo gli spazi, ma la cura dell'animale a tutto tondo, dalla pulizia all'alimentazione. Se una mucca mangia in maniera corretta, il ruminazione funziona bene, sta meglio e produce un latte di qualità.

Tra gli argomenti ci sono anche i benefici di latte e derivati. Sì, sempre più gente critica questi prodotti. I nostri padri e nonni, però, che li hanno sempre consumati regolarmente, sono arrivati sani a età avanzate: qualcosa forse vorrà dire. Ed è dimostrato che fanno bene alle ossa, all'intestino e a chi soffre di diabete. Distribuiremo anche un opuscolo.

Ovviamente stiamo parlando di prodotti di qualità. Sì. I controlli sono sempre più importanti e volti a dare un latte sempre migliore e se li interrompessimo tutto passerebbe nelle mani delle lobby. È vero, abbiamo una partecipazione pubblica, ma se il ministero della Salute risale, ci sarebbero anche più benefici per i consumatori. •

CONFCOMMERCIO. Martedì il primo incontro

«Digital Academy»
L'Esac insegna
il marketing sul web

È stata inaugurata ufficialmente nei giorni scorsi la «Esac Digital Academy», il progetto di Confcommercio Vicenza per avvicinare il mondo delle imprese alle nuove frontiere del digitale. «I consumatori oggi - afferma Sergio Rebecca, presidente di Confcommercio - sono sempre più spesso orientati da internet nelle varie fasi di acquisto, con la conseguenza che oggi le imprese devono saper presidiare anche il territorio virtuale, diventato in pochissimo tempo un grande mercato reale». È nata così l'idea di affidare agli esperti di Esac Formazione la creazione di una accademia del digitale, «vale a dire - spiega Rebecca - di un progetto mirato alla crescita delle competenze web e social delle nostre imprese, per definire nuove strategie di marketing e in prospettiva per affacciarsi al meglio nell'e-commerce. La crescita dei consumi on line in Italia è, oramai da anni, a doppia cifra».



La Digital Academy all'Esac

«Esac Digital Academy» si articola in due macro aree tematiche, quella web e quella social, con moduli formativi da 12 a 15 ore ciascuno, a crescente grado di specializza-

zione. Si crea così un percorso organico che fornisce competenze e strumenti operativi per gestire in maniera efficace e vincente la presenza on line delle imprese. Ci sono 12 «step» per completare il percorso «BeWeb» (dal digital storytelling al google marketing, dall'e-commerce alla gestione della web reputation), con la possibilità di selezionarne solo alcuni, e sei sessioni formative dell'area BeSocial (per il marketing sui principali social media).

Il prossimo appuntamento della «Esac Digital Academy» è martedì, 2 ottobre, con il primo modulo BeSocial dedicato a Facebook, mentre BeWeb affronterà, da martedì 3 ottobre, il tema del «Digital Storytelling» (info: tel. 0444.964300). •

Borsa Italiana del 29 settembre 2017

Table with 6 columns: Azioni, prezzo chius., variaz. chius., variaz. anno, valori a 52 sett. max., valori a 52 sett. min. Lists various companies and their stock performance.

Table with 6 columns: Azioni, prezzo chius., variaz. chius., variaz. anno, valori a 52 sett. max., valori a 52 sett. min. Lists various companies and their stock performance.

Table with 6 columns: Azioni, prezzo chius., variaz. chius., variaz. anno, valori a 52 sett. max., valori a 52 sett. min. Lists various companies and their stock performance.

Euribor table with columns: PERIODO, TASSO 360, TASSO 365. Shows interest rate trends.

Advertisement for UniCredit Corporate Banking with text: «MULTIPLICHIAMO PER DUE L'IMPEGNO CHE METTI NELLA TUA IMPRESA»

Advertisement for Studioparise, a financial consultancy. Includes contact info: 730 IMU-TASI, Contabilità, Dichiarazione dei redditi, Consulenza fiscale, via dell'industria 10, 36040 Torri di Quartesolo (VI), 0444 546176, info@studioparise.com, www.studioparise.com